

zione di tutte le successioni in cui figurano beni stabili, tanto testate quanto legittime, e richiedere le relative denunce autenticate dai notai a cui verrebbero affidate, tassando dette trascrizioni però meno fiscalmente e cioè con tassa graduale. E se non creda altresì conveniente, non un aumento di tariffa specie sugli atti di piccolo momento, ma un lieve ritocco della stessa elevando i diritti di scritturazione da lire 0.60 a lire 1 ogni due facciate e cioè di lire 2 il foglio, considerata la elevatezza delle retribuzioni che si son dovute assegnare al personale di studio. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Vinaj ».

« I sottoscritti chiedono d'interpellare il ministro dei trasporti marittimi e ferroviari, perchè, avendo il Governo abbandonato il monopolio del carbone minerale, permette e favorisce il monopolio stesso a favore di enti formati nei diversi porti con grave danno dei consumatori.

« Riseti, Agnesi, Parodi ».

« Il sottoscritto chiede di interpellare il ministro di agricoltura, per conoscere se creda che l'annunziata riduzione del prezzo del grano per il raccolto futuro sia il mezzo più efficace per promuovere ed intensificare la cerealicoltura nelle terre a basso rendimento e per ridurre il tributo, che paghiamo all'estero per il rifornimento granario, con conseguente maggior deprezzamento della moneta nostra e scarsezza di tonnellaggio ».

« Petrillo ».

PRESIDENTE. Le interrogazioni testè lette saranno iscritte nell'ordine del giorno e svolte al loro turno, trasmettendosi ai ministeri competenti quelle per le quali si chiede la risposta scritta.

Così pure le interpellanze saranno iscritte nell'ordine del giorno, qualora i ministri interessati, non vi si oppongano nei termini regolamentari.

Sui lavori parlamentari.

MODIGLIANI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MODIGLIANI. Ho chiesto di parlare per pregare l'onorevole Presidente, ora che

la tipografia ha ripreso il suo funzionamento, di voler curare la stampa e la distribuzione dell'organico del personale della Camera; perchè, fino a che questa distribuzione non sia fatta, non si può utilmente proporre che la Camera si convochi in Comitato segreto per assolvere il nostro obbligo verso gli impiegati della Camera.

Mi pare che la mia richiesta non debba trovare difficoltà nè opposizioni.

FEDERZONI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FEDERZONI. Ho chiesto di parlare per fare la stessa proposta, che ha fatto l'onorevole Modigliani, e quindi mi associo a lui.

MODIGLIANI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MODIGLIANI. Alcuni colleghi, che desiderano di partecipare alla discussione, mi hanno suggerito che questa seduta in Comitato segreto potrebbe essere fissata per giovedì mattina.

PRESIDENTE. La Presidenza non ha nulla in contrario. Osservo però che si dovrà discutere di questioni abbastanza gravi. Infatti la Presidenza ha compiuto il lavoro della riforma degli organici, ma questa deve essere ratificata dalla Camera. La Presidenza ha agito sempre non con criteri unilaterali, ma per il bene dei servizi della Camera. È perciò interesse della Camera di esaminare la riforma con pacatezza e con prudenza.

La seduta termina alle 19.30.

Ordine del giorno della seduta di domani.

Alle ore 15.

Seguito della discussione sul disegno di legge: Modificazioni alla legge elettorale politica. (1065)

Il Capo dell'Ufficio di Revisione e Stenografia

PROF. T. TRINCHERI

Roma, 1919. — Tip. della Camera dei Deputati.